



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

CULTURA e SPORT
per le nostre giovani
generazioni



Organo di Sport e Cultura
del Comitato Provinciale
CONI di Trapani



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico
e bellezze naturali
di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno IV * n. 4 * Aprile 1995

La Regione Siciliana recupera i fondi bocciati dalla Corte dei Conti
**Reiscritte in bilancio le economie
relative alle leggi sulle attività sportive**
Il mondo dello sport tira un sospiro di sollievo

Finalmente, con la legge approvata il 17 Aprile 1995, la Regione Siciliana ha ridato serenità ai dirigenti delle oltre tremilacinquecento associazioni sportive siciliane che a seguito del "taglio" a suo tempo operato dalla Corte dei Conti, avevano preannunciato la tragica chiusura di gran parte delle società sportive isolate.

La legge, che fra l'altro recupera anche i fondi necessari per lo svolgimento delle Universiadi del 1997 (20 miliardi per la realizzazione di interventi turistico-ricettivi e 125 miliardi per la realizzazione di impianti sportivi), all'art. 4 così recita: "Le somme non utilizzate nell'esercizio finanziario 1994 sullo stanziamento del capitolo 48301

dell'Assessorato Regionale del Turismo delle Comunicazioni e dei Trasporti relative agli interventi previsti dalla Legge Regionale 28 Dicembre 1953 n.72, dall'art. 41 della Legge Regionale 12 Aprile 1967 n.46, e dagli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 della Legge Regionale 16 Maggio 1978 n.8, costituiscono economie di spesa e sono reiscritte per le medesime finalità nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1995....".

Anche il chiarimento fornito dall'Assessorato Regionale agli Enti Locali, in ordine all'utilizzo dei fondi della "Legge 1" di cui si parla qui a fianco, è servito a tranquillizzare un movimento che, soltanto in provincia di Trapani, tiene occupati in una salutare attività sportiva dilettantistica oltre venticinquemila giovani che dallo sport traggono quelle motivazioni e quegli stimoli che serviranno a forgiarne il carattere e ad inserirli, con la dovuta grinta e determinazione, in un contesto sociale (il lavoro, la famiglia, le istituzioni) che certamente riserverà loro non poche preoccupazioni.

E' a questo momento della crescita e della formazione fisica e socio-culturale delle nostre giovani generazioni a cui le istituzioni debbono guardare con il dovuto interesse, rispettando e sostenendo la quotidiana azione di quanti, con spirito di volontariato, sopprimono alle deficienze delle stesse, attivandosi in una benemerita azione di assistenza in favore dei giovani, dei disabili, degli anziani e degli emarginati.

Roald Vento

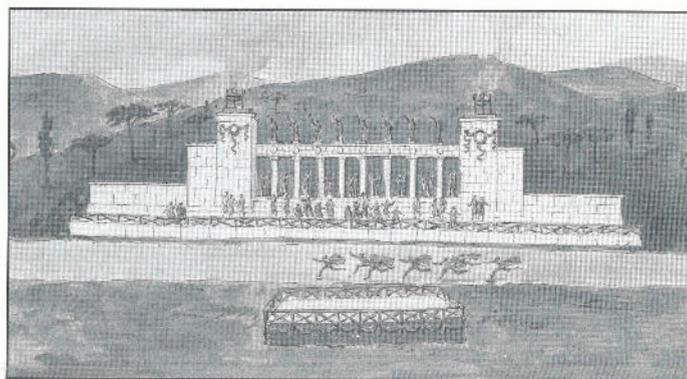
Legge Regionale n.1 Attribuzione ai comuni di funzioni amministrative regionali

In ordine all'utilizzo da parte dei comuni siciliani dei fondi cui alla cosiddetta "Legge 1", per l'erogazione di contributi in favore di associazioni sportive dilettantistiche, si informano i sindaci, gli assessori e i consiglieri che l'Assessorato agli Enti Locali della Regione Siciliana ha fornito un puntuale chiarimento che sgombra il campo da ogni dubbio.

In sintesi, l'Assessorato comunica che, conformemente al parere manifestato dall'Ufficio Legislativo e Legale, il fondo per i servizi di cui alla citata Legge 1 potrà essere utilizzato anche per i contributi da erogare alle società sportive per la loro attività dilettantistica, nel rispetto, tuttavia, delle leggi vigenti ed effettuando un opportuno coordinamento con gli interventi programmati in esecuzione della L.r. n. 8/78.

I Ludi di Enea

Il Comitato Provinciale CONI di Trapani, interprete delle aspettative della gente e confortato dal consenso dell'Azienda Provinciale per il Turismo, ha allo studio un ambizioso progetto sportivo con forti caratterizzazioni culturali e turistiche



L'idea dei "Ludi di Enea" prese corpo trent'anni fa, nel Novembre del 1965, quando l'allora presidente dell' ENAL Prof. Giacomo Basciano, decise di dedicarsi anima e corpo alla realizzazione di un ambizioso progetto culturale e sportivo che potesse essere inserito fra le manifestazioni turistiche più importanti d'Italia.

Egli, rifacendosi alle tradizioni classiche della nostra provincia, aveva in animo di rievocare la spettacolarità di quei giochi che la leggenda vuole fossero stati indetti da Enea per l'anniversario della morte del padre Anchise, avvenuta a Pizzolungo, alle falde del Monte Erice, di fronte allo scoglio degli Asinelli. Lo scopo era quello di trasformare questa leggenda in realtà e di farlo proprio nei luoghi descritti dall'immortale poesia virgiliana, aderendo, tuttavia, a criteri rievocativi che potessero destare interesse sia sportivo, che culturale e turistico.

I "Ludi di Enea", diceva fra l'altro il compianto prof. Basciano, intendono inserire la nostra provincia nel novero delle più interessanti mete turistico-sportive del Mediterraneo.

Però, malgrado i numerosi tentativi fatti, anche a livello politico, per ottenere il finanziamento

dell'Assessorato Regionale al Turismo, la sua iniziativa non vide mai la luce e così, dopo quattro anni di ansie e di aspettative, il progetto fu riposto nel cassetto, forse in attesa di tempi migliori.

Oggi il CONI di Trapani, in collaborazione con la ALL SERVICES CENTER, una azienda che si occupa anche di organizzazione di manifestazioni sportive, sta risolvendo l'idea e sta attivando tutta una serie di iniziative che nell'estate del prossimo anno, si spera, vedranno la stupenda costa trapanese protagonista di uno dei più interessanti spettacoli culturali e sportivi del Mediterraneo.

La manifestazione, di grande attrazione turistica, si svolgerà nell'arco di tre o più giorni e sarà imperniata prevalentemente su due aspetti: quello prettamente sportivo e quello storico culturale.

Per quanto riguarda lo sport, saranno riproposte le gare narrate nel quinto libro dell'Eneide: la regata velica, la corsa, il pugilato ed il tiro con l'arco.

In ordine all'aspetto culturale, saranno invece realizzate delle tavole rotonde e dei convegni a cui saranno invitati i più insigni latinisti e storici del momento.

R.V.

(Servizio alle pagg.4 e 5)

**Città di
Trapani**

*Percorriamo
la via del futuro*

**Città di
Trapani**

*Per una nuova
cultura giovanile*

sport = civiltà dei popoli

La Lilybetana Boxe impegnata nel rilancio del pugilato

Il pugilato sta vivendo un momento di transizione anche a Marsala che può vantare in questo antichissimo sport una lunga tradizione contrassegnata da numerosi ed importanti risultati sia a livello nazionale che internazionale. I sacrifici di coloro che operano in questo sport sono notevoli, ma necessari per la vita di una disciplina sportiva che non è delle più facili.

Per dare un nuovo impulso al pugilato la Lilybetana Boxe ha organizzato con il patrocinio del Comune di Marsala una riunione tra le rappresentative della Sicilia e della Lombardia.

La vittoria è andata ai pugili lombardi che, andando al di là di ogni più roscia previsione, si sono aggiudicati cinque dei sette incontri in programma. I successi per la Sicilia sono stati ottenuti dal marsalese Nicola Morana nella categoria "piuma" e dal palermitano Mario Lucia nei "superleggeri". Morana non ha avuto difficoltà nel superare il lombardo Genoa, mentre Lucia ha dovuto maggiormente faticare per avere ragione del bergamasco Lombardi.

Sono stati invece superati ai punti gli altri pugilisti marsalesi: Michelangelo Chirco, Livio e Salvatore Sardo, sono stati battuti rispettivamente



**Gino Barbera
Presidente Provinciale F.P.I.**

da Gigliotti, Costa e Pisapia. La manifestazione, che è riuscita sia dal punto di vista dello spettacolo che del pubblico, non è l'unica che i maestri Saro ed Enzo Minardi della Lilybetana Boxe intendono organizzare.

Molto soddisfatto si è mostrato il delegato provinciale della F.I.P. Gino Barbera che ha espresso il suo compiacimento per la perfetta riuscita della riunione, ma la sua non nascosta speranza è quella di portare a Marsala la grande boxe con l'organizzazione di un campionato mondiale.

Fabrizio Franco



La squadra della Lilybetana Boxe

Per la Polisportiva Castellammare attività volleistica in crescendo

Primavera impegnativa per la Società del Golfo, con la prima squadra denominata "Gioielleria Bosco Barbera" matricola nel campionato di pallavolo femminile di serie D Regionale, intenta nell'obiettivo di una possibile salvezza, nonché alla valorizzazione del giovane organico. Bene si sta comportando la formazione allieve che, superate agevolmente le qualificazioni, si appresta a disputare le semifinali provinciali di categoria. Alla ribalta sono soprattutto i giovanissimi del centro di avviamento alla pallavolo, già protagonisti della riuscita manifestazione di Valderice "Gio-cavolley", che saranno impegnati in diversi centri della Provincia in attività sportiva promozionali a proseguimento di un discorso da tempo iniziato con successo dalla Società, nel campo delle attività motorie di base.



Da sinistra in piedi: Giacomo Fundarò (mascot), Piero Rotolo (dir.), Matteo Barbera (dir.), Lorella Morsellino, Finella Ammoscato, Marianna Giallo, Dina Adamo, Luigi Fundarò (all.), Andrea Cascio (pres.). Da sinistra sedute: Paola Vanella, Silvia Tamburello, Daniela Butticè, Sandra Badamo, Eleonora Pezzitola e Anna Maria Sangiorgi.



Associazione Medici Sportivi della Provincia di Trapani
Astra Farmaceutici

**VI Meeting
di Medicina dello Sport
e 1° Corso di Rianimazione
Cardiopulmonare**

Moderatore: Prof. Turno Lubich

Sabato 29 Aprile 1995 - ore 9
Sala Conferenze del CONI di Trapani

ALL SERVICES



CONSULENZA
E SERVIZI

- * Edizioni * Libri * Giornali
- * Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339



**Primi
nell'edilizia
e nello sport**

il doping oscura lo sport

“A.I.D.S. e Sport”

Parlare di “AIDS” nella pratica sportiva non deve sembrare terroristico ma anzi deve conoscere l’epidemiologia e la trasmissività dell’infezione da HIV serve a poter affrontare con maggior tranquillità i problemi che possono presentarsi a chi pratica sport.

Le dimensioni dell’epidemia da HIV/AIDS sono in continua crescita sia in Italia che nel Mondo.

L’O.M.S. stima (al luglio 1994) in 4.000.000 i casi di AIDS conclamato ed in oltre 16.000.000 i casi sieropositivi per l’HIV tra la popolazione adulta.

In Italia si stima che oltre il 60% delle infezioni da HIV sia avvenuto in un’età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Dati forniti dal CONI valutano che oltre il 30% degli sportivi praticanti appartenga a questa fascia d’età.

Questi dati epidemiologici hanno spinto l’Istituto Superiore della Sanità ad occuparsi di Sport e prevenzione dall’infezione da HIV fin dal gennaio 1992, organizzando con il CONI la FMSI dei corsi di formazione nel mondo sportivo rivolto agli operatori sanitari (medici, massaggiatori, dirigenti ed allenatori) delle Federazioni Sportive.

Questa collaborazione è scaturita dall’importanza della prevenzione dell’infezione da HIV, ancora oggi l’unica arma efficace per cercare di contenere l’epidemia, vista la mancanza di farmaci risolutivi o di terapie vaccinali non ancora disponibili.

L’efficacia della prevenzione sarà tanto maggiore quanto più incisiva sarà l’informazione sanitaria nelle attività educative scolastiche ed extrascolastiche, e tra queste lo Sport per i suoi elevati contenuti educativi si è già dimostrato in altri occasioni strumento molto efficace per diffondere messaggi preventivi indirizzati soprattutto verso i giovani che oggi sono i più esposti al rischio infettivo da HIV.

Il problema della diffusione dell’AIDS nel mondo dello sport, ha avuto una crescente impor-

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista Medicina dello Sport
Centro di Medicina Sportiva di Trapani



tanza anche nell’opinione pubblica a seguito della autodenuncia di alcuni famosi sportivi divenuti sieropositivi.

Benché la trasmissione del virus in questi atleti non risulti correlata alla attività sportiva ma a situazioni di rischio extrasportivo (promiscuità sessuale, emotrasfusioni), ciò ha determinato una richiesta sulla reale sicurezza della pratica sportiva, e sulle corrette procedure di assistenza all’atleta infortunato da parte di tutti coloro che operano nello Sport (atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, fisioterapisti, medici).

Le strategie di prevenzione dell’infezione da

HIV nel mondo dello Sport devono riconoscere il possibile rischio a 3 livelli:

- 1) il singolo atleta sieropositivo;
- 2) gli altri atleti presenti sul campo di gioco;
- 3) coloro che presentano soccorso all’atleta infortunato, ivi compreso il pubblico.

Sull’atleta sieropositivo si può, alle conoscenze attuali, confermare che la pratica di attività fisica non solo non risulta dannosa ma che addirittura questi soggetti ne possono trarre benefici sia dal punto di vista fisico che psicologico, ciò sotto il controllo attento del medico sportivo che ne programma il carico di lavoro sportivo, ed il confronto continuo con altri specialisti, al fine di seguire ed indirizzare favorevolmente l’evoluzione clinica dell’AIDS.

Sul rischio infettivo per gli altri atleti presenti sul campo di gioco è da sottolineare che teoricamente infettanti possono essere le lesioni sanguinanti in Sport con maggiore contatto fisico.

Al fine di ridurre al minimo le potenzialità di contagio, è utile osservare alcune norme durante la pratica sportiva:

- fermare l’atleta con ferite sanguinanti aperte;
- pulire attentamente con ipoclorito di sodio (varechina) attrezzature (es. tatami) ed attrezzi (es. guantoni) imbrattati di sangue;
- utilizzare asciugamani personali per ogni atleta;
- evitare agli atleti di bere in modo promiscuo dalla stessa bottiglia;
- evitare di scambiarsi effetti personali (lamette, forbici, rasoi);
- per le atlete nella fase mestruale prestare attenzione sulla modalità di smaltimento di materiale sporco di sangue e sulla conservazione della biancheria;
- evitare lo scambio di siringhe adoperate per iniezioni a fini illeciti di sostanze stupefacenti (in letteratura è riportato un caso di trasmissione di virus HIV tra 2 culturisti che si erano iniettati per via intramuscolare uno steroide utilizzando la stessa siringa);
- controllare i comportamenti sessuali (omo -

(Segue a pag. 8)

Brave le ragazzine della Velo Trapani parteciperanno alla finale "Cadette"

Ancora una volta la Velo Trapani dà prova della bontà del suo impegno sportivo ed acquisisce anzi tempo il diritto a partecipare alla finale interregionale di basket della categoria "Cadette" che si svolgerà a Potenza o a Cosenza dal 22 al 24 Maggio prossimi.



**BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA**
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Lo sport è cultura

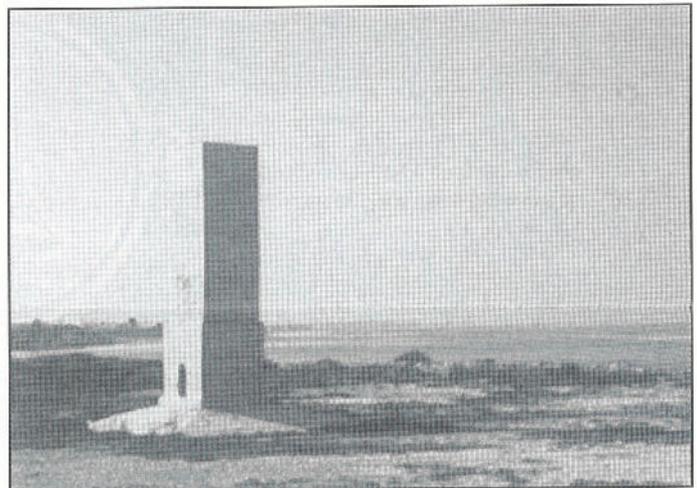
I "Ludi di Enea"

Virgilio deve la sua fama immortale al poema epico l'Eneide, iniziato nel 29 av. Cr., a cui lavorò per il resto della sua vita. La pregevole opera costrinse l'autore a studi diligenti e severi, oltre ad una non trascurabile fatica di meditazione. Il poema è composto da

dodici canti, i cui terzo e quinto vedono Enea ed i suoi uomini sbarcare sulle coste di Drepano dove, ricorrendo l'anniversario della morte del padre Anchise, vengono indetti i giochi funebri, che si svolgono sulla costa di Pizzolungo, alle falde della splendida Erice.

Dal libro III - versi 1038-1053

..... Poi di Drepano il porto e la non lieta riva mi accoglie. Qui, del mar trascorse tante vicende, il genitore Anchise, luce e sollievo negl'incerti eventi, ah! perdo! Qui me stanco, ottimo padre, a sì gravi perigli invan strappato, abbandoni; né il vate Eleno, quando molte a me minacciava orrende cose, tal lutto mi predisse, né la fiera Celeno. Questo il mio travaglio estremo, del lungo errar questa la meta: un dio mi spinse, indi partito, ai vostri lidi.»
Così, standosi tutti intenti e muti, il padre Enea narrava le avventure del fatale viaggio. Alfine, chiuso il suo racconto, tacque e più non disse.



Erice - La stele realizzata sul litorale di Pizzolungo, nel punto in cui si crede sia stato sepolto Anchise, padre di Enea

Nel 1930, per la celebrazione del bimillenario Virgiliano, il più insigne latinista del momento, il Prof. Ettore Romagnolo, autore anche di una delle più belle traduzioni dell'Eneide, fu invitato all'inaugurazione della Stele eretta in ricordo di Anchise, padre di Enea. In quell'occasione furono pronunciate solenni parole e dalle autorità presenti fu pure preso l'impegno che quel luogo sarebbe stato "onorato e protetto perché sacro alla storia d'Italia".

A distanza di sessantacinque anni da quella data, malgrado nel tempo ci sia stato l'impegno costante di tanti storici e di tanti appassionati, mirato a far rivivere alla stupenda costa trapanese la spettacolarità dei "giochi" narrati da Virgilio, non si è mai riusciti a varare definitivamente il pur ambizioso progetto dei "Ludi di Enea" a cui i trapanesi hanno sempre guardato con grande interesse sia storico-culturale che turistico-sportivo.

Il CONI di Trapani, sensibilizzato dalla locale Azienda Provinciale per il Turismo, ha ora attivato alcune iniziative che potrebbero finalmente dare corpo ad una sagra a carattere internazionale che, inserita in maniera permanente nel Calendario delle Manifestazioni Regionali, potrebbe far confluire nella nostra provincia studiosi e turisti provenienti da ogni parte del mondo. Il progetto è ancora in embrione, ma presto si passerà alla più interessante fase operativa.

Così, dopo oltre duemila anni, se si avrà l'indispensabile O.K. dell'Assessorato Regionale al Turismo, saranno riproposti gli eventi di una leggenda che vide protagonisti Enei ed i suoi uomini, sbarcati dopo mille peripezie sulla stupenda costa trapanese, proprio di fronte allo scoglio degli asinelli.

Oggi, su questa spiaggia, dove secondo la leggenda Enea approdò due volte, esiste ancora la "Stele di Anchise", all'ombra della quale solo le lucertole la fanno da padrone.

R.V.



COMUNICATO STAMPA DEL CONI

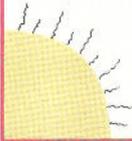
Anche per l'anno 1995, al fine di riconoscere ed incentivare l'attività agonistica di alto livello, premiano la continuità e la buona tradizione sportiva di quelle società che hanno saputo darsi un assetto organizzativo e tecnico agonistico di rilievo, con il conseguimento di obiettivi sportivi di prestigio internazionale, nazionale, regionale e provinciale, il CONI ha determinato e riconfermato i

"PREMI CONI"

La documentazione va presentata, attraverso le competenti Federazioni, al Comitato Regionale del CONI di Palermo, entro il mese di maggio 1995.

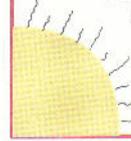
Gli uffici di questo Comitato Provinciale, rimarranno a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Presidente
Salvatore Castelli



Un invito

la droga distrugge il tuo corpo



San Vito Lo Capo
Isole Egadi
Erice
Motya
Segesta
Selinunte

Virgilio e la sua poesia

Un omaggio alla Federazione Canottaggio

Qui d'un elce frondoso il segno pose
Il padre Enea, fin dove il corso avanti
Stender pria si dovesse, e poi dar volta.
Indi, sortiti i lochi, al suo ciascuno

Si pose in fila. I capitani in poppa,
Addobbati di bisso e d'ostro e d'oro,
Risplendean di lontano; e gli altri tutti,
D'una livrea di pioppo incoronati,
Stavano con la terga ignudi ed uni,

Si che tra l'olio e 'l sol lumiere e specchi
Parean da lunge. E già ne' banchi assisi,
Tese a' remi le braccia, al suon l'orecchie,
Aspettavano il segno. I cori intanto
Palpitando movea disio d'onore

E timor di vergogna. Avea la tromba
Squillato appena, che in un tempo i remi
Si tuffâr tutti, e tutti i legni insieme
Si spiccâr da le mosse. I gridi al cielo
N'andâr de' marinai. Il mar di schiuma

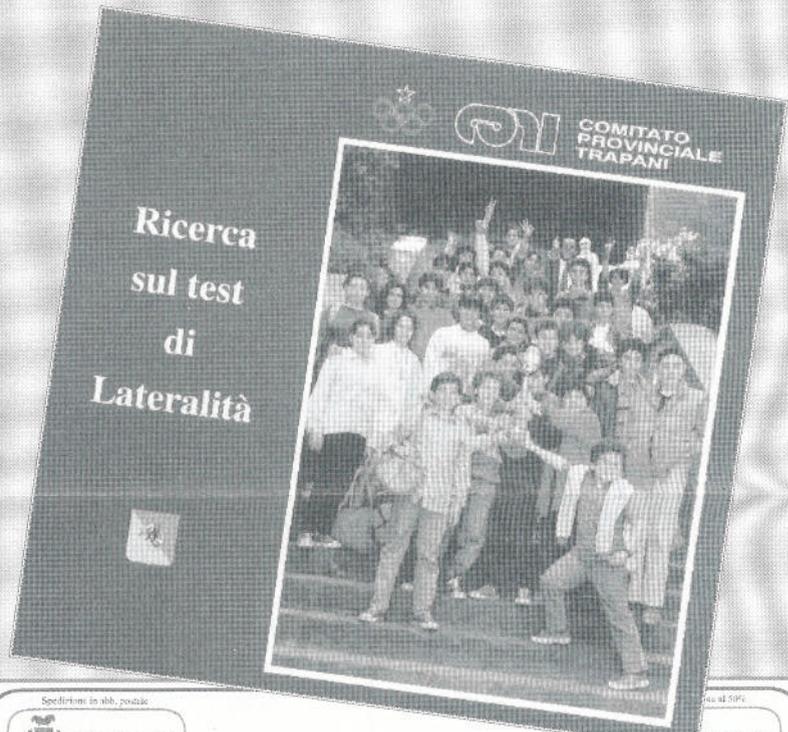
S'asperse intorno, e 'n quattro solchi eguali
Fu con molto stridor da' rostri aperto
E da' remi stracciato. Impeto pari
Non fêr nel circo mai bighe e quadrighe
Da le carceri uscendo, allor ch'a sciolte

Ed ondeggianti redini gli aurighi
Ai volanti destrier sferzan le terga.
Le grida, il plauso, il fremito e le voci,
In favore or di questi ed or di quelli,
Tra i curvi liti avvolte e da le selve

E da' colli riprese e ripercosse,
Faccan l'aria intonar fino a le stelle.

Si arricchisce di una nuova preziosa perla l'attività editoriale del C.O.N.I. di Trapani

Edita a cura della "All Services Center" di Trapani, è stata pubblicata la "Ricerca sul test di Lateralità" curata da Giacomo Mezzero



Logo of Comitato Provinciale Trapani and 'news' logo. Text: 'Cultura e Sport per la vostra gioventù' and 'Un patrimonio scientifico e tecnico riservato al grande interesse trapanese'.

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno IV * n. 3 * Marzo 1995

"Pari opportunità" sempre... ma in tutto e per tutti

DAVIS CUP all'insegna del cattivo... tempo

Articles: 'Lo Sport è in agonia' and 'TRAPANI: VOCAZIONE BASKET'.

Articles: 'La Pallavolo trapanese storia breve di uno sport in ascesa' and 'Davis Cup'.



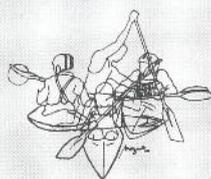
FICK CONI

FINALMENTE A TRAPANI LA POSSIBILITA' DI PRATICARE UNA ATTIVITA' NUOVA ED ECOLOGICA A DIRETTO CONTATTO CON LA NATURA

SPORT NAUTICI TIRRENO

ORGANIZZA CORSI DI KAJAK E CANOA

DISPONIBILITA' ATTREZZATURA COMPLETA



Per informazioni rivolgersi Prof. Miceli Michele - Tel. (0923) 546616



**Federazione
delle Federazioni
Sportive**



**Comitato Provinciale
di Trapani**

Via G. Marconi, 194
Tel. 0923 535159 - Fax 552662

L'amore è bello ... proteggilo AIDS

A Marsala una "Mini Olimpiade di Atletica Leggera"

Con sincera simpatia, anche con un velo di commozione, abbiamo assistito alla cerimonia d'apertura delle fasi provinciali di atletica leggera svoltesi allo Stadio Municipale nei giorni 5, 6 e 7 aprile, indette ed organizzate dal Provveditorato agli Studi di Trapani, con il patrocinio del Comune di Marsala, del Coni e del Distretto Scolastico n° 63, nell'ambito dei Giochi della Gioventù e dei campionati Sportivi Studenteschi.

Sotto un azzurrissimo cielo, in una splendente giornata di sole con la partecipazione delle majorette lilybetane e della fanfara dei bersaglieri, cari al nostro cuore per avere avuto l'onore di appartenerci nei lontani giorni della nostra gioventù, si è ripetuto l'entusiasmante spettacolo mini olimpico, per onorare, nel segno dello sport, l'eterna giovinezza e la vitalità della Scuola di questa nostra operosa Città, sempre in prima linea.

In un suggestivo tripudio di colori, di musiche, di danze, d'allegria, in una cornice di fiori e di verde, accompagnati dal

fragoroso coro d'applausi di migliaia di giovani di tutte le scuole medie marsalesi e della provincia, una lunga schiera di osannanti studenti-atleti, preceduti dai cartelloni e dalle bandiere d'appartenenza, è sfilata sulla pista per rinnovare, nella vicenda sportiva, il lieto miracolo di una vita fisicamente e moralmente sana.

Abbiamo notato la gioia e la raggiante felicità sui volti dei protagonisti, all'ombra dei vessilli sventolanti sui pennoni più alti delle gradinate e della fiaccola olimpica, mentre si apprestavano a vivere un'esaltante esperienza sportiva e a contendersi, in amicizia, la palma della vittoria nelle varie prove in programma per questi Giochi, giunti alla 27ª edizione.

Lo spettacolo bellissimo, il cui significato educativo, sportivo e sociale non può sfuggire a nessuno, ci consente di guardare al domani di queste nuove generazioni con speranza e fiducia. Plaudiamo, pertanto, ai promotori tutti, dal Sindaco S. Lombardo, all'Assessore alla Pubblica Istruzione G. Adamo, al CONI, ai Presidi, ai Direttori Didattici, ai Docenti di E.F..

Manifestazioni di così alto contenuto formativo, encomiabilmente attuate a questi esaltanti livelli organizzativi, attestano il notevole contributo che Scuola e Sport possono dare per la promozione civile ed umana dei nostri ragazzi.

Ma vogliamo soprattutto rivolgere ai protagonisti, magnifici artefici di questo evento sportivo di grande civiltà, il più vivo apprezzamento per l'impegno profuso e la correttezza esemplare con cui si sono battuti.

Ancora una volta il loro fresco, genuino entusiasmo ha fatto rivivere anche a noi un momento di gioia.

Glione siamo grati e formuliamo caldi voti perchè ognuno dei partecipanti dalla pedana sportiva a cui s'è avvicinato forse per la prima volta, possa prendere lo slancio verso più prestigiose conquiste di traguardi e primati, forte di un'indimenticabile esperienza vissuta con serietà, sentimento di cavalleria, onestà di propositi.

*Ignazio La Cavera
Docente di E.F.S. in pensione*

Conferite le "Stelle al Merito Sportivo"

Apprendiamo con piacere che sono ben sei i dirigenti sportivi della nostra provincia a cui il Presidente Nazionale del CONI, Dr. Mario Pescante, a seguito di proposta formulata da una apposita Commissione, ha conferito le "Stelle al Merito Sportivo" per il 1994:

"Stelle d'Argento"

- **Alabiso Giuseppe Ugo**
Federazione Italiana Canottaggio
Marsala
- **Di Rando Cosimo**
Federazione Italiana Pallavolo
Erice
- **Lombardo Salvatore**
Federazione Italiana Calcio
Marsala

"Stelle di Bronzo"

- **Di Stefano Salvatore**
Federazione Italiana Pattinaggio
Trapani
- **Morici Francesco**
Federazione Italiana Bocce
Trapani
- **Scalzo Lino**
Federazione Italiana Pallacanestro
Alcamo

Il Comitato Provinciale CONI di Trapani, interprete dei sentimenti del Presidente Pescante, porge agli amici cui è stato conferito l'ambito riconoscimento, il ringraziamento più sincero del mondo dello sport per la loro costante ed intelligente attività sportiva, prima da atleti ed oggi da stimati dirigenti.

Città di Trapani

Assessorato Sport Turismo Spettacolo Politiche Culturali e Giovanili

PROGETTO CITTADINI IN MOVIMENTO

Programma mese di Maggio 1995

- **Sabato 6 Maggio, ore 16.30 - Centro di Accoglienza Badia Grande**
"Parole e immagini di danza"
Conversazione con la Dott.ssa Betty Lo Sciuto sulla Danza Contemporanea
- **Domenica 7 Maggio, ore 10 - Esterno Palasport Comunale**
"Cantacarciofo con barbecue"
Esibizione canora e musicale di giovani musicisti trapanesi
- **Sabato 13 Maggio, ore 16.30 - Palestra Palasport**
"Movimento e ambiente" - A cura dell'Ing. Pino Piepoli (Presidente WWF) e del Dott. Antonio Ruggirello (Presidente Associazione Nautilus)
- **Sabato 13 Maggio, ore 21 - Teatro Salesiano**
"Attenti al Talento" - Spettacolo teatrale giovanile
- **Domenica 14 Maggio, ore 9 - Piazza Vittorio Emanuele**
"Bici in Città" - Manifestazione a favore della ricerca scientifica sulla Sclerosi Multipla
"Bici Mare" - Una giornata al mare con il WWF, scouts AGESCI, con la collaborazione dell'Assessorato Ecologia e Ambiente
- **Sabato 20 Maggio, ore 16.30 - Palestra Palasport Comunale**
"Movimento come professione" - A cura di Stefania Passaro, pivot nazionale di basket
"Movimento come vita" - A cura del Dott. Giancarlo Decimo
- **Domenica 21 Maggio, ore 10 - Casina delle Palme**
Manifestazione nazionale "Gioca Volley" - A cura dell'UISP e del WWF
- **Sabato 27 Maggio, ore 16.30 - Palestra Palasport Comunale**
"Per una corretta educazione motoria nell'infanzia e nell'adolescenza"
a cura del Prof. Rosario Muro
"Guida ad una corretta alimentazione" - A cura del Dott. Claudio Pace
- **Domenica 28 Maggio, ore 10 - Esterno Palasport Comunale**
"Percorso Ginnico Hebert" - A cura scouts CNGETI
"Giochi d'animazione per bambini" - A cura dell'Ins. G. Peralta
"Saggi Ginnici" - A cura del Prof. Rosario Muro



Visitate la Sicilia
Tradizione di arte,
cultura, turismo

Doping: illusione di forza

Campionato Sociale A.C.I. premiati i vincitori



Rocco Aiuto, Campione Sociale Velocità '94, qui alla 37ª Monte Erice su Hydra CN con motore Alfa Romeo 3.000 (5ª asspoluto). Aiuto si è confermato, inoltre, Campione Regionale del Gruppo Prototipi Classe 2

Si è tenuta nei locali dell'Hotel Crystal di Trapani la premiazione dei vincitori del campionato sociale ACI di Trapani di automobilismo, giunto alla sua nona edizione.

Nel corso della manifestazione, la prima uscita ufficiale del nuovo Consiglio Direttivo presieduto dall'avvocato Giuseppe Colbertaldo, presenti altri componenti del nuovo direttivo ed il direttore dell'ACI di Trapani dottor Ciro Menna, sono state consegnate le coppe ai piloti che si sono affermati nelle varie discipline, velocità, rally, slalom, karting, ed autostoriche, oltre che al miglior pilota under 26 cui verrà consegnato il Trofeo "Giovanni Bertolini".

Nella velocità, assoluto, primo si è piazzato Rocco Aiuto, secondo Girolamo Arresta, terzo Salvatore Anelli. Nel Gruppo N ha vinto Francesco Candore, seguito da Bernardo Beninati e Giocchino Oddo, mentre nel Gruppo A primo Francesco Sorrentino, secondo Vito De Pasquale e terzo Michele Bica. Nel Gruppo Prototipi, primo Rocco Aiuto, quindi Girolamo Arresta e Gaspare Giurlanda, e nella gara Club, Salvatore Chiofalo ha regolato Girolamo Arresta e Diego Milotta, ex aequo al secondo posto, e Vincenzo Falco, terzo.

Nella prova Rally, primo assoluto Pierluigi Trupiano, mentre nel Gruppo N, lo stesso Trupiano si è piazzato davanti la coppia Ragona-Nastasi e nel Gruppo A ha vinto il duo Beccaro-Mistretta.

Nella specialità dello Slalom, primo assoluto per Andrea Raiti, davanti Gaspare Corso e Giovanni Castiglione. Nel Gruppo N ha vinto Baldassare Alastra davanti Vincenzo Tilotta e Giuseppe Catalogna, mentre nel Gruppo A si è imposto Vito De Pasquale.

Nel Gruppo Speciale Gaspare Corso si è piazzato davanti Andrea Raiti, seguiti da Mario Reina ed infine, nel Gruppo Prototipi, Giovanni Castiglione ha preceduto nell'ordine Francesco Giacalone e Salvatore Galia.

Nel Karting, primo posto assoluto per Mariano D'Angelo, nella 100 nazionale si è imposto Giuseppe Martines e nella amatoriale Mariano D'Angelo.

Nelle Auto storiche, Giuseppe Polizzotti ha regolato Giuseppe Arresta. Infine, Massimo Ragona ha vinto il Trofeo "G. Bertolini".

Attestati di riconoscimento sono andati a

(Segue a pag.8)



Franco Candore, su Peugeot 205 Rally, 1º di classe alla Monte Erice 1995. Campione Sociale Velocità Gruppo N 1994

Corso Assistente Bagnanti della F.I.N.

Si informa che presso la F.I.N. di Trapani - Sez. Salvamento sono aperte le iscrizioni al:

- 1) 1° Corso Assistente Bagnanti 1995;
- 2) brevetti di abilità sportiva di 1°, 2°, 3° grado;
- 3) tessera di primo soccorso e riannatazione asfittici.

Per informazioni rivolgersi alla sede della F.I.N. in Via Marconi, 194 il martedì dalle ore 17 alle ore 19

A.I.D.S. e Sport

(segue da pag. 3)

ed etero - sessuali) a rischio, in quanto l'elevata concentrazione del virus nello sperma e nei secreti vaginale e cervicale possono rappresentare una facile porta di ingresso dell'HIV; il rischio di infezione esiste sin dal primo momento del primo rapporto "non protetto" con un individuo infetto e aumenta proporzionalmente con l'aumentare del numero dei rapporti e dei partners sessuali. Infine sul rischio infettivo per il soccorritore è da sottolineare che la trasmissione del virus dell'HIV da un infornuto infetto ad un operatore sanitario avviene essenzialmente attraverso esposizione parenterale (soprattutto tagli e punture) e per contaminazione di mucose e di cute non integra; per cui è d'obbligo l'uso di routine per gli operatori sanitari di idonee misure di barriera (guanti monouso in lattice) venendo a contatto con il sangue o i liquidi organici (vomito, sudore, urine, feci) dell'atleta infornuto. Da questo esposto risulta evidente il possibile rischio di contrarre l'infezione da HIV nella pratica sportiva; per cui è bene che tutti coloro che operano nel mondo dello Sport (medici, fisioterapisti, arbitri, dirigenti, tecnici, atleti) si attengano rigorosamente alle norme suddescritte. Lo scrupoloso rispetto delle norme di asepsi, unito ad una idonea gestione dei presidi monouso, l'adozione delle "precauzioni universali" ("tutti i pazienti sono potenzialmente infetti e quindi vanno trattati nello stesso modo applicando le stesse misure per tutti") ed infine un'attenta valutazione dell'attività degli sportivi sieropositivi, consentiranno di controllare la diffusione dell'HIV in ambito sportivo e permetteranno inoltre la partecipazione degli atleti sieropositivi alle competizioni anche di alto livello, come già accaduto alle Olimpiadi di Barcellona.

Ciò ad esaltare l'alto valore umano di solidarietà che lo Sport può dare nel limitare la diffusione dell'AIDS e nel recupero psico-sociale dell'atleta - uomo sieropositivo.



Erice

**Città della Pace
della Scienza
e del Turismo**



Erice

**La Scienza
per il futuro
dei nostri giovani**

La solidarietà è un gioco di squadra

Campionato Regionale a Squadre a Box di Pesca sportiva

Lo Sport Club Matteotti é Campione Regionale



La squadra "A" dello Sport Club Matteotti: Biagiotti, Sugamiale, Iovino e Romano

La squadra "A" dello Sport Club Matteotti di Erice, composta da Natale Romano (Capitano), Aldo Biagiotti (già Campione italiano) Nino Iovino e Salvatore Sugamiele, ha vinto il Campionato Regionale per società 1995 di pescasportiva con canna da riva, con punti 3.413. Al secondo posto si è piazzata la formazione "B" della Matteotti formata da Vito Genovese, Pietro Badalucco, Leonardo Giacalone e Giuseppe D'Anna con 2.934 punti.

Al terzo posto la squadra "A" del Summer Club di Trapani con Piero Gambina, Gaetano Mazzeo, Luigi Mancuso e Franco Mazzeo con 2.968 punti. Seguono la Polisportiva Drepano con Biondo, Carpitella, Biondo e Agosta con punti 2.637 e la Libertas Borgo Madonna composta da Monaco, Di Marzo, Di Giorgio e Di Marzo con punti 2889.

La manifestazione, organizzata dalle società Matteotti di Erice e dalla polisportiva Drepano di Trapani, si è svolta a San Vito Lo Capo e ha visto la partecipazione di oltre 100 concorrenti in rappresentanza delle società della Sicilia affiliate alla F.I.P.S. E' stato, come si evince, un netto successo delle società Trapanesi. Infatti, per trovare la prima squadra da fuori provincia, bisogna scorrere la Classifica fino all'ottavo posto per vedere la formazione dell'Altifonte di Palermo, con il punteggio di 2.361.

Nella speciale classifica per società, lo Sport Club Matteotti si è aggiudicato il titolo di campione regionale. Seguono, al secondo posto la Summer Club di Trapani, La Drepano di Trapani, La Libertas e la Sport Nautici Tirreno il cui presidente Pino Bifaro ha egregiamente svolto le funzioni di Commissario Federale F.I.P.S.

Per la Polisportiva Drepanina un interessante impegno socio-sportivo

Fondata soltanto nell'88, ha già al suo attivo ottimi risultati

La Polisportiva Drepanina è stata fondata nel 1988 da un gruppo di amici con lo scopo ben preciso di promuovere lo sport principalmente nelle seguenti discipline: Calcio, Basket e Atletica Leggera.

Il primo anno è stato quello dedicato al reclutamento dei giovani delle fasce di età compresa tra gli otto ed i quattordici anni.

Così, già nella stagione 88/89 la società partecipa a tornei e campionati promozionali indetti dalla F.I.G.C., relativamente alle categorie Esordienti e Pulcini.

Nella stagione sportiva 1989/90, gli Organi Federali hanno riconosciuto alla Società la Scuola Calcio denominata "Drepanina" e la Polisportiva si è sempre prodigata, con la collaborazione fattiva dei suoi Dirigenti, ad incrementare l'attività promozionale ed agonistica, partecipando per cinque stagioni a tutti i tornei e campionati del Settore Giovanile indetti dalla F.I.G.C. e dalla F.I.P.

I risultati non sono stati eccellenti sul piano delle classifiche, ma nel corso di

questi anni si sono raccolti dei frutti sia dal punto di vista prettamente sportivo e promozionale che da quello agonistico, considerato che molti giovani che militavano nelle file della Drepanina sono passati in altre Società professionistiche e dilettantistiche quali il Trapani Calcio, la Libertas etc., partecipando a Campionati Provinciali, Regionali e anche Nazionali.

Tutto ciò grazie e soprattutto alla fattiva e competente preparazione eseguita da istruttori qualificati.

Si può affermare che la Drepanina, da quando sono state istituite le Scuole Calcio, sia la più veterana: conta oggi un organico di circa 50 unità ed anche quest'anno la Società partecipa ai tornei federali allargando il raggio di azione e promozione sportiva affiliandosi alla F.I.D.A.I. e proponendosi di partecipare alle varie manifestazioni di Atletica Leggera che si svolgeranno nella presente stagione sportiva.

Dal terzo anno di attività la Società ha sempre gestito il Centro avviamento allo sport autorizzato dal CONI.



Campionato Sociale A.C.I.



Andrea Raiti, Campione Sociale Slalom '94, qui al Kartodromo di Kinisia, su Fiat X 1/9. Ha vinto anche la Classe 1300 del Gruppo Speciale del Campionato Regionale Siciliano

Natalino Maggio, per i risultati ottenuti nel campionato mondiale Kart, a Pasquale Barbera, per il primo posto al campionato siciliano kart e a Pietro Spada, ottimo secondo posto conquistato nella classe 100 nazionale, sempre di kart.

Riconoscimenti anche a Salvatore Morselli, per aver svolto con professionalità il compito di addetto stampa e nel contempo quello di giornalista, riuscendo a non lasciarsi condizionare dalla diversità dei ruoli, ed al servizio di Pubblica Assistenza "Trapani Soccorso",

per la qualificante funzione di supporto fornita agli organizzatori di varie manifestazioni sportive svoltesi nel trapanese nel 1994.

Riconoscimenti infine sono andati ai comuni di Buseto e Custonaci per la collaborazione offerta alla organizzazione della Monte Erice ed ai comuni di Erice e Valderice per la capacità dimostrata a rendere un momento sportivo di sana aggregazione anche dal punto di vista promozionale dell'immagine e del turismo.